

VareseNews

Elezioni rsu Leonardo, Fabio De Rosa (Uilm): “Cresciamo o consolidiamo la nostra presenza in tutti i siti”

Pubblicato: Domenica 25 Maggio 2025



Si è appena concluso lo spoglio delle elezioni per le Rsu negli stabilimenti Leonardo della provincia di Varese – a **Vergiate, Sesto Calende e Venegono** – mentre si attende nella giornata di lunedì il verdetto definitivo da **Cascina Costa**.

La Uilm si dice soddisfatta per il risultato raggiunto. «Pe rnoi è stato un ottimo risultato – afferma **Fabio De Rosa**, Rsu della Uilm in Leonardo -soprattutto per l’affluenza: oltre **1700 votanti su circa 2800 aventi** diritto. È il segno di una partecipazione viva, consapevole, che ha premiato la nostra proposta sindacale».

A **Cascina Costa**, dove lo spoglio delle preferenze verrà ultimato lunedì, la **Uilm** ha già ottenuto un risultato storico, **passando da 7 a 11 delegati**, doppiando i voti della tornata precedente e superando la **Fiom di oltre 150 voti**. Ma i dati sono positivi anche altrove: a **Vergiate la Uilm mantiene i suoi 4 delegati** ed è ormai a ridosso della prima organizzazione. A **Sesto Calende guadagna un seggio**, arrivando a 2, e riduce il distacco dalla Fiom a un solo delegato. Anche a **Venegono**, pur perdendo un rappresentante rispetto ai 9 precedenti, si conferma la leadership tra gli operai con **4 seggi su 8**. «In tutti i siti abbiamo consolidato o migliorato la nostra presenza – continua De Rosa – con l’impiegato più votato e il riconoscimento trasversale del nostro lavoro. È il frutto della trasparenza e dell’impegno costante verso la tutela dei diritti di tutti».

Il successo elettorale è solo l’inizio. «Adesso si apre una nuova fase – conclude De Rosa – dobbiamo

affrontare sfide importanti: **il rinnovo del contratto nazionale**, il rilancio del nostro integrativo e, soprattutto, valorizzare le competenze interne. Leonardo è cresciuta molto in termini di organico: solo a Cascina Costa abbiamo oltre 600 lavoratori in più. Dobbiamo investire sui giovani, ma anche salvaguardare e trasmettere il patrimonio di esperienza delle maestranze storiche. Senza questo **passaggio generazionale rischiamo di perdere il cuore dell'azienda**. E poi – aggiunge – c'è il tema della valorizzazione degli operai e della riduzione dell'orario di lavoro. Non ci fermiamo: il mandato che ci hanno dato i lavoratori è chiaro e forte. E siamo pronti a giocarcelo fino in fondo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it